

«Non si erga
a paladina
dei diritti. Fino
a oggi dov'era?»

3 domande a Mara Carfagna

Onorevole Mara Carfagna, accoglie l'appello della Boschi ad approvare la legge sul femminicidio? Fi l'ha approvato alla Camera e c'è la sua firma.

«Lo notizia è che la Boschi c'è. Non è stata un interlocutore quando la proposta è stata approvata alla Camera, così come non ricordiamo sdegno e stupore di fronte ad una norma, inserita nella riforma del codice penale, che permette di estinguere il reato di stalking pagando. È stucchevole questo suo ergersi a paladina dei diritti a giorni alterni per sfruttare la ribalta mediatica».

Si, va bene, ma i suoi colleghi al Senato hanno bloccato la legge che rischia di non essere approvata se venisse modificata al Senato. Ci sarebbe un altro passaggio alla Camera e siamo a fine legislatura.

«Non condivido la decisione dei miei colleghi senatori, non credo sia fondata l'obiezione sul riferimento ai figli delle unioni civili, ma sono rilievi fatti in buona fede. Non per affossare la legge, che è buona anche grazie agli emendamenti di Fi approvati a Montecitorio».

Ci sono i tempi per approvare la legge o si tratta di un problema interno al suo partito?

«Non ci sono problemi interni al mio partito. Ho parlato con il capogruppo Romani e mi ha assicurato che si farà presto e bene. Ci sono errori materiali del testo da correggere e poi la legge verrà assegnata in sede deliberante».

[A.L.M.]

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

